



Eidgenössische Kommission gegen Rassismus  
Commission fédérale contre le racisme  
Commissione federale contro il razzismo  
Cumissiun federala cunter il rassissem



**Comunicato stampa**

**13 dicembre 2005  
Embargo: 13 dicembre 2005, 11 ore**

## **La giurisprudenza vertente sulla norma penale contro il razzismo in una banca dati della CFR**

**Nella banca dati pubblicata sul suo sito internet ([www.ekr-cfr.ch](http://www.ekr-cfr.ch)), la Commissione federale contro il razzismo presenta la giurisprudenza cantonale e federale relativa all'applicazione dell'articolo 261<sup>bis</sup> del Codice penale svizzero. Gli utenti vi possono consultare le singole sentenze ed effettuare ricerche in base a vari criteri, quali i mezzi utilizzati, gli autori e le vittime di atti di discriminazione razziale.**

La banca dati consente al pubblico interessato di effettuare ricerche mirate fra i singoli casi di discriminazione razziale e fornisce agli esperti di diritto una panoramica sulla prassi giudiziaria in materia. Attualmente vi sono recensite le sentenze e le decisioni emesse tra il 1995 e il 2002. La raccolta sarà regolarmente aggiornata. Mediante la banca dati, istituita d'intesa con i tribunali e le autorità di giustizia competenti, la Commissione federale contro il razzismo intende avviare un programma di monitoraggio di ampio respiro.

La violazione dell'articolo 261<sup>bis</sup> del Codice penale svizzero è punibile d'ufficio. Ciò significa che qualsiasi persona può denunciare al posto di polizia più vicino o alle autorità istruttorie un atto commesso in pubblico e percepito come lesivo della disposizione penale. Le autorità, dal canto loro, sono tenute ad esaminare la fattispecie e, se ritengono che vi siano gli estremi per procedere, ad avviare un'azione penale.

Nel periodo fra il 1995 e il 2002 sono stati 212 i casi di discriminazione razziale portati in tribunale e complessivamente 277 le decisioni e sentenze emesse. Nella metà dei casi circa, le istanze giudiziarie hanno deciso la non entrata nel merito, mentre nell'altra metà hanno avviato un procedimento penale. L'80 per cento dei 110 casi che tra il 1995 e il 2002 hanno portato a sentenze passate in giudicato si è concluso con una condanna dell'autore del reato. Fra gli autori si trovano giornalisti, giovani ed estremisti di destra, mentre fra le vittime si annoverano ebrei, persone di colore e stranieri in generale. La maggior parte degli atti razzisti è avvenuta in forma scritta, ma si sono registrate anche ingiurie verbali.

### COMMISSIONE FEDERALE CONTRO IL RAZZISMO

Per maggiori informazioni gli organi d'informazione possono rivolgersi a:

Doris Angst, responsabile della segreteria della CFR, n. diretto 031 324 12 83  
E-mail: [doris.angst@gs-edi.admin.ch](mailto:doris.angst@gs-edi.admin.ch)



CFR, SG DFI, Inselgasse 1, CH-3003 Berna  
Tel. +41 31 324 12 93, fax +41 31 322 44 37, [ekr-cfr@gs-edi.admin.ch](mailto:ekr-cfr@gs-edi.admin.ch), [www.ekr-cfr.ch](http://www.ekr-cfr.ch)